

caso di Ahmadreza Djalali medico svedese di origini iraniane condannato a morte

Silvana Amati

Venerdì 22 Dicembre 2017 11.23AM

A: presidente@regione.marche.it

Ccn:

Gentile Presidente, caro Luca,

È noto da tempo il caso del ricercatore Ahmadreza Djalali condannato a morte in Iran per il quale le associazioni internazionali sui diritti umani a partire da Amnesty International (di cui ti allego l'appello) sono impegnate cercando di ottenere un'attenzione volta ad evitare l'applicazione della condanna a morte. Come Commissione Diritti Umani ci siamo attivati in modi diversi anche sollecitando il nostro Ministro degli Esteri a convocare l'Ambasciatore dell'Iran per poter evidenziare l'attenzione dell'Italia sul caso.

Il Sen. Manconi presidente della Commissione, con la Sen. Ferrara e me, in queste ore sta cercando di sollecitare un'attenzione fin qui non ottenuta dal Ministero degli Esteri

Poiché mi risulta che la nostra Regione ha numerose attività economiche e non solo attivate con l'Iran, vengo a chiederti se possibile anche da parte tua un intervento che possa svolgere un'autorevole pressione per consentire il rispetto della vita umana per il ricercatore condannato a morte.

Contando sul tuo impegno ti ringrazio per l'attenzione,

Un caro saluto

Sen. Silvana Amati